
Papa Francesco: ad Azione cattolica Francia, "giovani in Europa più scettici e vulnerabili, farli crescere nell'impegno"

"Il Vangelo ci insegna che l'azione – che è nel nome stesso del vostro movimento – dovrebbe sempre avere l'iniziativa di Dio". Lo ha detto Papa Francesco, questa mattina, durante l'udienza con la delegazione del Movimento di Azione Cattolica di Francia, in occasione del pellegrinaggio a Roma, ricevuta nel Palazzo Apostolico Vaticano. "Il nostro ruolo consiste nel sostenere e favorire l'azione di Dio nei cuori, adattandosi alla realtà che si evolve continuamente", ha osservato il Pontefice. Nelle sue parole la consapevolezza che "le persone che i vostri movimenti raggiungono – penso in particolare ai giovani – non sono le stesse di qualche anno fa". "Oggi, specialmente in Europa, quanti frequentano i movimenti cristiani sono più scettici rispetto alle istituzioni, cercano relazioni meno impegnative e più effimere. Sono più sensibili all'affettività, e perciò più vulnerabili, più fragili delle generazioni precedenti, meno radicati nella fede, ma tuttavia alla ricerca di senso, di verità, e non meno generosi". Quindi Francesco ha indicato all'Ac francese la missione: "Raggiungerli così come sono, farli crescere nell'amore di Cristo e del prossimo, e condurli a un maggiore impegno concreto, affinché siano protagonisti della loro vita e della vita della Chiesa, perché il mondo cambi".

Filippo Passantino